

12 febbraio 2017 12:15

MESSICO: Narcoguerra. Ucciso boss cartello Beltran Leyva

Il narcotrafficante Daniel Silva Garate, alias "El H9", è morto in una sparatoria con le forze di sicurezza, facendo salire a 16 il numero dei membri del cartello Beltran Leyva uccisi in due giorni in Messico. E' quanto riferiscono media locali. Nelle ultime settimane c'è stata una recrudescenza della guerra della droga in Messico, con vendette tra gruppi e attacchi contro le forze di sicurezza e i militari. La violenza è attribuita principalmente a guerre intestine all'interno del cartello di Sinaloa, dopo l'estradizione verso gli Stati Uniti di Joaquin "El Chapo" Guzman e la 'rinascita' del cartello Beltran-Leyva, nemico di "El Chapo". Il "H9", noto anche come "El Señor de las Tanquetas" è il nipote di Juan Francisco Patrón Sánchez, alias "H2", leader regionale del cartello, morto giovedì scorso in un'altra operazione nella zona di Tepic, nello stato messicano di Nayarit (ovest). Secondo il quotidiano "Milenio", un giorno dopo la morte di "H2" ci sarebbe stato uno scontro nel villaggio di El Ahuacate, alla periferia di Tepic, in cui sarebbe rimasto ucciso Silva Garate, in seguito a un'operazione di polizia e forze militari. Finora non vi è stata alcuna dichiarazione ufficiale da parte degli inquirenti. La fama di "El H9" si è nutrita anche dei tanti 'omaggi' resi al narcotrafficante da diversi gruppi musicali che hanno scritto brani in suo onore, tra questi Los Tucanes de Tijuana ed El Komander, in cui si racconta di narcotraffico e criminalità organizzata.